



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

EX DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Società Snam Rete Gas S.p.A.

ingecos@pec.snamretegaz.it

e, p.c.

Alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

ctva@pec.minambiente.it

Alla Regione Abruzzo

Giunta Regionale

Dipartimento Territorio -Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: [ID_VIP: 9500, 9513] Progetto "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona" - Proponente: Società Snam Rete Gas S.p.A. - Decreto VIA n. 70 del 07.03.2011 - Condizioni ambientali n. A.1 e A.2. Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito istruttoria.

Con Decreto VIA n. 70 del 07.03.2011 è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo per il progetto richiamato in oggetto. Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, tra le quali le n. A.1 e A.2.

Ai fini dell'ottemperanza alle citate condizioni ambientali, con riferimento unicamente all'opera denominata "Centrale di compressione gas di Sulmona e quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente" ricadente in Regione Abruzzo, il Proponente ha presentato le istanze ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 trasmettendo:

- con nota prot. ENGCOS/IMPTRA/VAL/3048 del 10.02.2023, acquisita al prot. 43296/MASE del 22.03.2023, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.1,
- con nota prot. ENGCOS/IMPTRA/VAL/3057 del 14.02.2023, acquisita al prot. 43210/MASE del 22.03.2023, la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. A.2.

Con nota prot. 90563/MASE del 05.06.2023, la scrivente Direzione ha comunicato la procedibilità dell'istanza e contestualmente richiesto alla Regione Abruzzo di fornire il proprio contributo al riguardo.

La Regione Abruzzo con nota del 19.07.2023, acquisita al prot. 131591/MASE del 09.08.2023, ha trasmesso il Giudizio CCR-VIA n° 3968 del 13.07.2023 del Comitato di

ID Utente: 6783

ID Documento: VA_05-Set_03-6783_2024-0045

Data stesura: 05/03/2024

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.

Ufficio: VA_05-Set_03

Data: 11/03/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.

Ufficio: VA_05

Data: 12/03/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale nel quale detto Comitato ritiene di non dover esprimere un giudizio, in quanto riguardante materie non di competenza.

Con nota prot. 141398/MASE del 05.06.2023, la scrivente Direzione ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS chiedendo alla stessa di esprimere il proprio parere al riguardo.

Con parere n. 973 del 12.02.2024, acquisito con prot. 34051/MASE del 21.02.2024, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni.

Ciò premesso, nel prendere atto di quanto espresso nel suddetto parere, che si allega alla presente nota, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

SI DETERMINA

relativamente al progetto "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona", di cui al decreto VIA n. 70 del 07.03.2011, che:

- la condizione ambientale n. A.1 è ottemperata;
- la condizione ambientale n. A.2 punto a) è ottemperata;
- la condizione ambientale n. A.2 punto b) non è ottemperata.

Ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale n. A.2 punto b), il Proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società ed alle amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: parere CTVA n. 973 del 12.02.2024